

Sulla strada – Rassegna stampa 31 gen 1 feb 2015

Quirinale, Sergio Mattarella è presidente della Repubblica. 'Il mio pensiero ai concittadini'

Oltre quattro minuti di applausi. Napolitano: 'Mattarella è una figura imparziale'



31.01.2015 - L'Italia ha il suo dodicesimo presidente della Repubblica: alla quarta votazione con 665 voti - ben oltre i 505 necessari - è stato eletto Sergio Mattarella. "Il pensiero - sono state le prime parole del nuovo Capo dello Stato - va soprattutto e anzitutto alle difficoltà e alle speranze dei nostri concittadini. E' sufficiente questo". Il Giuramento avverrà martedì alle 10 davanti al Parlamento riunito in seduta comune integrato dai delegati regionali. Il neo eletto presidente, accompagnato dalla Segretaria generale della Camera Lucia Pagano, andrà a Palazzo Montecitorio con una vettura del Quirinale, scortata dai Carabinieri in motocicletta. La partenza sarà segnalata dalla campana di Montecitorio. La Presidente della Camera e la Presidente Vicaria del Senato Valeria Fedeli lo accoglieranno. Dell'avvenuto giuramento viene dato annuncio dalla campana di Montecitorio e da 21 salve di artiglieria. Quindi, secondo il rituale, il Presidente della Repubblica rivolgerà il messaggio alla Nazione. La Cerimonia si concluderà con l'esecuzione dell'Inno Nazionale e il Capo dello Stato che passa in rassegna il reparto d'onore schierato con bandiera e banda. Mattarella sale al Colle portando con sé una lunga esperienza: giudice costituzionale, ex ministro della Dc, 30 anni di vita politica. E' stato indicato dal Pd. Il suo nome è noto al più largo pubblico soprattutto per il 'Mattarellum', il sistema elettorale approvato dalle Camere nel 1993 che ha aperto la strada al bipolarismo e alla Seconda Repubblica e quindi alla democrazia dell'alternanza, come negli altri Paesi europei. Quando la presidente della Camera, Laura Boldrini, ha proclamato Sergio Mattarella president, in Aula è partita una standing ovation con 4 minuti di applausi da parte di tutti tranne M5S. Numerosissimi i messaggi di auguri e congratulazioni. Il primo tweet, appena raggiunto il quorum necessario di 505 voti, è stato del presidente del Consiglio, Matteo Renzi.

Fonte della notizia: ansa.it

PRIMO PIANO

Incidente a Milano, ladri in fuga si ribaltano con auto rubata: due morti e tre feriti sulla Paullese

I cinque hanno tentato di far saltare un bancomat, fallito il colpo si sono allontanati, ma sono stati intercettati dai carabinieri. Ne è nato un inseguimento durante il quale, sulla Tangenziale Est all'immissione con la Statale Paullese, i ladri hanno perso il controllo della vettura

MILANO, 31 gennaio 2015 - Due morti e tre feriti: è questo il bilancio di un incidente stradale avvenuto nella notte sul confine tra Milano e San Donato Milanese. Stando a quanto ricostruito, a bordo della vettura si trovavano cinque malviventi in fuga dai carabinieri dopo un tentato colpo al bancomat della Banca popolare dell'Emilia Romagna di viale Liberazione a Peschiera Borromeo. La macchina è uscita di strada ribaltandosi. Due uomini sono morti sul colpo e tre sono rimasti feriti. Tutto è successo intorno alle 3 della notte, quando, secondo le prime ricostruzioni investigative, i cinque hanno tentato di far saltare un bancomat utilizzando il sistema dell'esplosione con una bomboletta di gas. Il boato ha fatto scattare l'allarme e sul posto sono accorse le forze dell'ordine. Fallito il colpo si sono allontanati, ma sono stati intercettati dai carabinieri. Ne è nato un inseguimento durante il quale, sulla Tangenziale Est all'immissione con la Statale Paullese, i ladri hanno perso il controllo della vettura finendo contro il guard rail e ribaltandosi più volte. Un impatto violentissimo. Erano le 2.58 quando il 118 è accorso, constatando la morte di due degli occupanti e il ferimento di altri tre. I due deceduti avevano 42 e 24 anni. I tre feriti, che al momento si trovano piantonati in ospedale (due sono in condizioni gravi) hanno 23, 37 e 40 anni e si trovano ricoverati, rispettivamente, al S.Raffaele e a Niguarda di Milano, e alla clinica Humanitas di Rozzano. Stando a quanto emerso sarebbero tutti nomadi di Milano. Quel che è certo è che l'auto da loro guidata a folle velocità era rubata: si tratta di una Audi S6, una vettura molto potente, che viaggiava con una targa falsa sovrapposta a quella vera. Nessun altro è rimasto coinvolto nell'incidente. Sul posto si è formata una coda a causa delle operazioni di rimozione dei pezzi dell'auto, e per la pulitura della strada. I carabinieri sottolineano che l'incidente è stato provocato dall'altissima velocità e non ha coinvolto altri mezzi. I militari, proprio per non causare situazioni di pericolo per altri automobilisti, stavano infatti monitorando il percorso dei malviventi a distanza con cinque auto che però chiudevano le possibili vie di fuga. Nel momento dell'incidente i malviventi indossavano ancora passamontagna e altri indumenti per non farsi riconoscere. Molti elementi inducono i carabinieri a ritenere che si trattasse di una banda di professionisti. Uno di questi è la tecnica adottata nel tentativo di far saltare il bancomat. Un altro è l'uso, per la fuga, di un'auto molto potente. Non infine casuale il fatto che abbiano agito venerdì notte, cioè poche ore dopo che gli sportelli automatici vengono di solito caricati di banconote per tutto il fine settimana.

Fonte della notizia: quotidiano.net

NOTIZIE DALLA STRADA

"L'incidente stradale è stato una fatalità"

CASTELPLANIO 31.01.2015 - Il dolore composto e dignitoso della famiglia Osayamwen-Enyinkem è un grido che squarcia l'anima. Nessuna parola, nessuna ricerca di vendetta ma solo una grande apprensione che si traduce in protezione verso le tre bambine di 6, 4 e 2 anni ferite, sotto choc e rimaste orfane della mamma. Gli agenti della Polstrada di Senigallia coordinati dal comandante Paolo Molinelli stanno ricostruendo la dinamica del drammatico incidente di mercoledì a Rocca Priora in cui ha perso la vita la giovane Precious Osayamwen - nigeriana di 26 anni e da una decina d'anni residente a Castelplanio - e sono rimasti feriti il marito Bana Oliver Enyinkem, le tre figliolte e sua sorella. Una ricostruzione difficile a cui è appesa anche la responsabilità di un autotrasportatore di 50 anni di Senigallia, alla guida dell'autocarro che ha tamponato la Renault Espace della famigliola. Momenti terribili anche per lui, che non dorme e si sente in colpa. "Il mio

assistito è molto scosso - dice l'avvocato Daniele Provinciali, difensore dell'autotrasportatore - è un uomo normale, che svolge questo lavoro da venticinque anni con scrupolo e professionalità, mai una multa o una contravvenzione. E' esperto, non gli era mai accaduta una cosa del genere. Sta vivendo questi momenti con profondo dispiacere, non dorme e non si capacita di quanto accaduto. Non era ubriaco, il presunto stato d'ebbrezza è da verificare: lui sostiene che era perfettamente in grado di guidare e che la macchina della famiglia improvvisamente si è messa in mezzo alla carreggiata, con una manovra repentina e inaspettata, tanto che non ha fatto in tempo a frenare ed evitare l'impatto. Forse, alla base di questo incidente dalle conseguenze terribili, vi è una tragica fatalità. Attendiamo gli atti della Procura e la conclusione delle indagini della Polstrada con il referto dell'alcoltest, per capire meglio se esista un nesso causale tra la presunta alterazione degli esami alcolemici e l'incidente". Secondo quanto riferito dal legale infatti, l'autotrasportatore sarebbe stato sottoposto a due alcoltest: il primo, con risultato 1,33 grammi per litro e il secondo, ripetuto dopo pochi minuti, che invece da dato esito 0,60 grammi per litro. "Questo aspetto va considerato - aggiunge l'avvocato - alla luce della dinamica del sinistro e, laddove sia verificata una alterazione psicofisica da abuso di alcol quanto questa condizione possa aver inciso nell'incidente".

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

"Polizia? Sta per verificarsi un tamponamento". Il conto del pm per i 'ponci': "100 condanne"

"Polizia? Sta per verificarsi un tamponamento a catena all'altezza di quell'incrocio". Fu con una telefonata anonima dal contenuto 'profetico', ma in realtà fatta da un vendicatore mascherato che conosceva piani e anche marche e modelli delle auto

BRINDISI 31.01.2015 - "Polizia? Sta per verificarsi un tamponamento a catena all'altezza di quell'incrocio". Fu con una telefonata anonima dal contenuto 'profetico', ma in realtà fatta da un "vendicatore mascherato" che conosceva piani e anche marche e modelli delle auto, che prese avvio nel 2008 una delle prime inchieste sui cosiddetti ponci, le truffe alle assicurazioni con finti incidenti stradali per cui 108 persone sono finite a processo. Ieri è arrivata la raffica di richieste di condanna per 100 degli imputati. Le pene quantificate dal pm Pierpaolo Montinaro che non era però in aula e che ha affidato le proprie conclusioni a una memoria scritta consegnata al Tribunale dal pm Valeria Farina Valaori, oscillano dagli 8 mesi ai 6 anni. Nell'elenco vi sono anche tre avvocati, oltre a vari autocarrozzieri e addetti ai lavori. Otto le richieste di non doversi procedere per intervenuta prescrizione. Il processo è iniziato nel febbraio 2014. In tutto sono 36 gli episodi monitorati dagli agenti della Polstrada di Brindisi: stando a quanto accertato a capo dell'organizzazione ci sarebbe stato Angelo Balestra, 42 anni, ex carrozziere. Altro punto di partenza, un sinistro a Brindisi il 12 marzo 2008 con quattro auto coinvolte, presunti feriti (colpo di frusta), ma in cui due delle vetture risultarono rubate, e quindi sottoposte a sequestro, ma con targhe di auto "pulite". Mentre altre persone coinvolte nell'incidente risultarono protagoniste di altri fatti analoghi. L'inchiesta giunse a una svolta nel luglio del 2010 quando furono emessi 7 provvedimenti di custodia cautelare e furono notificati gli avvisi di garanzia agli altri indagati. Ecco le richieste: Luca Altavilla, 8 mesi; Rocco Andriulo, 8 mesi; Antico Antonio, 8 mesi; Giuseppe Bagnato, 2 anni e 6 mesi; Angelo Balestra, 6 anni e 10mila euro di multa; Luciano Balestra, 2 anni e 6 mesi; Andrea Barbonetti, 8 mesi di reclusione; Andrea Barbonetti, 8 mesi; Silvia Bellino, 8 mesi; Benedetto Blasi, 8 mesi, Luigi Blasi 2 anni e 6 mesi; Anna Maria Buccarelli, 2 anni e 6 mesi; Eupremio Canario, 8 mesi; Antonella Castellana, 2 anni e 6 mesi; Loredana Cheranova, 8 mesi; Angelo Chiatante, 8 mesi; Carmelo Ciullo, 10 mesi; Stefano Ciullo, 8 mesi; Assunta Corlianò, 8 mesi; Luana Curto, 8 mesi, Vincenzo D'Ignazio, 8 mesi; Marco D'Aversa, 8 mesi; Antonio De Salvo, 8 mesi; Giovanna De Fazio, 2 anni; Massimo De Fazio, 8 mesi; Maria De Leo, 10 mesi; Salvatore Del Monte, 8 mesi; Francesco Della Giorgia, 2 anni e 8 mesi; Giuseppe De Tommaso, 8 mesi; Giovanna Diodicibus, 8 mesi; Francesco Elia, 8 mesi; Mario Epifani, 8 mesi; Nicola Fabrizio, 8 mesi; Luca Fortunato, 8 mesi; Concetta Francioso, 8 mesi; Francesco Fraticelli, 2 anni; Barbara Fusco, 2 anni e 6 mesi; Domenico Gaudino,

8 mesi; Francesco Giglio, 8 mesi; Antonio Greco, 8 mesi; Roberto Greco, 8 mesi; Archimede Guadalupi, 8 mesi; Federica Guerra, 8 mesi; Andrea Iunco 8 mesi; Roberta Lamarina, 8 mesi; Sara Lazoi, 8 mesi; Luigi Leo 8 mesi; Massimiliano Leo, 8 mesi; Alessandro Licastro, 8 mesi; Roberto Licastro, 10 mesi; Damiano Licciulli, 8 mesi; Sandra Litti, 8 mesi; Riccardo Lodeto, 8 mesi; Alessandro Manni, 8 mesi; Anna Manni, 8 mesi; Angela Marra, 2 anni; Cristian Martina, 8 mesi; Massimo Martucci 2 anni; Giuseppe Mazza, 8 mesi; Manuel Migogna, 8 mesi; Anna Muccio, 8 mesi; Ilaria Muccio, 8 mesi; Giovanna Murgia, 8 mesi; Ivano Nani, 8 mesi; Gianluca Narcisi, 8 mesi; Antonio Olimpio, 8 mesi; Vittorio Olimpio, 8 mesi; Giuseppe Ordinanza, 8 mesi, Gianluca Palma, 3 anni; Cosimo Pignataro, 8 mesi; Tiziana Polito, 8 mesi, Giuseppina Quarta, 8 mesi; Cristian Quarta 8 mesi, Antonio Ragusa, 8 mesi; Mauro Rametta, 8 mesi; Pietro Randino, 10 mesi; Gianluca Re, 2 anni e 8 mesi, Antonio Rizzello, 8 mesi; Carmine Rizello, 8 mesi; Angelo Rollo, 2 anni e 6 mesi; Maria Rollo, 8 mesi; Paola Rosa, 2 anni e 8 mesi; Daniela Rosafio, 8 mesi; Santion Rosafio, 8 mesi; Giuseppina Rospi, 8 mesi; Marco Rospi, 8 mesi; Francesco Sarcinella, 8 mesi; Gianluca Schirinzi, 8 mesi; Luigi Salvatore Sergi, 8 mesi; Gianluca Sgura, 8 mesi; Angelo Spagnolo, 8 mesi; Filomena Turi, 8 mesi; Antonio Vergari, 10 mesi; Pancrazio Vergari, 2 anni e 6 mesi; Fabio Vinci, 10 mesi; Angelo Zimbari, 8 mesi; Davide Zimbari 8 mesi, Elvira Zullino 8 mesi. Non doversi procedere per prescrizione per : Antonella Castellana; Carlo Landolfi; Sergio Tafuro; Diego Perrone; Damiano Napoletano; Marco Lavino; Laerte Braca; Angela Ligorio. Per Angelo Fortunato e Cosima Libardo la restituzione degli atti al pm. Il collegio difensivo è composto dagli avvocati Giuseppe Guastella, Fabio Di Bello, Giacomo Serio, Daniela D'Amuri, Francesco Cascione, Laura Beltrami.

Fonte della notizia: brindisireport.it

Autobus prende fuoco in piazza della Vittoria

L'incendio è divampato intorno alle 19. Ad avvisare l'autista e i passeggeri un automobilista che ha notato il fumo

31.01.2015 - Attimi di paura, ma fortunatamente nessun ferito, ieri sera in piazza della Vittoria, dove un autobus della linea extra urbana Atp ha preso fuoco. Il mezzo, diretto a Rapallo, era fermo ed erano appena saliti alcuni passeggeri quando un automobilista ha visto il fumo fuoriuscire dalla zona motore e ha avvisato l'autista, che è subito sceso insieme con le altre persone presenti e si è allontanato prima che divampassero le fiamme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento l'incendio.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Rc auto verso la riforma: a Vicenza meno cara, insegnanti i peggiori alla guida

Secondo le rilevazioni del portale per la comparazione di assicurazioni auto Facile.it, il 4,14% degli automobilisti che risiedono in Veneto vedrà peggiorare la propria classe di merito, avendo commesso un sinistro con colpa

31.01.2015 - Non si sa ancora nulla di definitivo sul testo della Riforma delle assicurazioni che dovrebbe essere contenuta nel decreto del prossimo 20 febbraio, eppure per i veneti responsabili di un sinistro nel 2014 si profila già un anno di rincari. Secondo le rilevazioni del portale per la comparazione di assicurazioni auto Facile.it, il 4,14% degli automobilisti che risiedono in Veneto vedrà peggiorare la propria classe di merito, avendo commesso un sinistro con colpa, con il conseguente aumento del costo della sua polizza RC auto. In numeri, parliamo di circa 125.000 automobilisti che saranno costretti ad affrontare un rincaro. Nella regione l'appuntamento con il rinnovo della polizza auto è stato più amaro per le donne, visto che nel loro caso la percentuale di assicurate con denuncia di sinistri sale al 4,54%, contro il 3,87% degli uomini. Sono stati gli

insegnanti (5,22%) i guidatori più maldestri, o forse più onesti, richiedendo nelle percentuali più elevate l'intervento della propria compagnia assicuratrice. A registrare le migliori performance, di contro, sono gli appartenenti alle forze dell'ordine e i vigili urbani (2,66%). A livello provinciale sono emerse alcune differenze. Per la virtuosità di chi guida è Rovigo a battere tutte le altre province: qui peggiorerà la classe di merito solo il 2,91% degli automobilisti. A seguire si trovano le province di Belluno e Venezia, dove la percentuale di chi rinnova la polizza con una classe peggiore è rispettivamente del 3,81% e del 3,87%. Treviso è l'area dove, al contrario, si sono registrate le performance più cattive degli assicurati: qui scenderà di classe, con premi quindi più elevati, il 4,54% degli automobilisti. Notizie positive per chi invece non ha causato incidenti: nello studio del comparatore di polizze RC auto consultabile sul sito, emerge che nell'ultimo anno il costo delle polizze in Veneto è sceso del 14,20%. A dicembre 2014 il prezzo medio dell'RC auto nella regione è stato di 484,89 euro, cifra che rimane al di sotto del premio medio italiano pari a 601,49 euro. A livello generale tutte le province venete vedranno decrescere il costo medio delle polizze rispetto a un anno fa. In questo arco di tempo il calo più evidente dei premi medi è stato quello di Rovigo (-17,87%); più contenuto in Veneto il calo dei prezzi a Belluno che si ferma all'11,83%. Nonostante ciò, proprio Belluno, insieme a Vicenza, è la provincia veneta dove assicurare un'automobile costa meno: i premi qui ammontano rispettivamente a 428,16 e 427,73 euro. Di contro, i veneziani si confermano i più tartassati della regione, con polizze che costano mediamente 544,44 euro l'anno. A fare compagnia agli automobilisti della Serenissima, troviamo i cittadini della provincia di Padova: anche per loro si oltrepassa la soglia dei 500 euro annui e si arriva a un premio medio di 512,87 euro. Ecco di seguito le sette province venete classificate in base alla percentuale di automobilisti che hanno denunciato un sinistro con colpa nel periodo di tempo considerato e la classifica relativa ai premi medi“

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

SCRIVONO DI NOI

Guidavano sotto alcool e droga sulla Sorrentina: denunciati

01.02.2015 - Guidavano sotto l'influenza di alcool e droga: sono stati scoperti dai carabinieri della compagnia di Sorrento durante controlli sulla circolazione in costiera. Un 19enne di Vico Equense è stato denunciato dopo un incidente, senza gravi conseguenze, causato con la sua vettura. I militari, intervenuti subito dopo l'incidente, hanno accertato che era alla guida in stato di alterazione da stupefacenti, come emerso da esami di laboratorio ospedalieri. Un 41enne di Piano di Sorrento e un 31enne di Vico Equense sono stati denunciati perché sorpresi alla guida di autoveicoli in stato di ebbrezza alcolica, accertato con l'apparecchio alcoltest. Tre denunce, infine, per persone sorprese a condurre auto e scooter senza aver mai conseguito la patente di guida.

CASTELLAMMARE. I carabinieri della compagnia di Castellammare di Stabia hanno effettuato un servizio di controllo straordinario del territorio nell'area stabiese predisposto contro fenomeni d'illegalità diffusa contestando 73 violazioni al codice della strada, tra le quali 38 per guida senza cinture di sicurezza. Sono stati sottoposti a sequestro o fermo amministrativo 11 veicoli e ritirate 7 patenti di guida, 3 persone sono state denunciate per guida senza aver conseguito la patente e 13 cittadini sono stati trovati in possesso di modiche quantità di stupefacenti detenute per uso personale (cocaina, marijuana e hashish). Nel corso dei controlli su strada è stato sanzionato un 35enne di Scafati sorpreso a esporre in vendita pane su strada. I militari l'hanno trovato in possesso di ben 50 kilogrammi di alimento realizzato non si sa dove, che l'uomo aveva a bordo del suo fiat doblò e che è stato sequestrato. Un pregiudicato 39enne è stato denunciato per detenzione a fini di spaccio di un grammo di cocaina e un pregiudicato 33enne di santa maria la carità per spendita di una banconota falsa da 20 euro; un 38enne di gragnano per porto abusivo di arma bianca. Nel contesto operativo sono stati sottoposti a controlli svariati personaggi d'interesse operativo, tra i quali 23 persone agli arresti domiciliari e 11 sottoposte alla sorveglianza speciale. E' stata infine notificata una sanzione

pecuniaria di 50.000 euro alla titolare 57enne di un centro scommesse poker di Castellammare, sanzione emessa dall'amministrazione autonoma monopoli di stato di Napoli dopo accertamenti effettuati dai carabinieri, che avevano scoperto la mancanza di alcune delle autorizzazioni previste per la particolare forma di attività.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Marcianise. Scoperta centrale di soldi falsi: a stamparli imprenditori incensurati di Posillipo

di Marilù Musto

31.01.2015 - Una nuova centrale del falso è stata scoperta a Marcianise. E l'incubo di banconote contraffatte che circolano sui banconi dei negozianti della provincia di Caserta e Napoli torna vivo come prima, più di prima. L'ultimo «carico» di carta straccia con la parvenza di denaro bloccato dalle forze dell'ordine è risalente allo scorso settembre, al casello autostradale di Caserta Sud. Questa volta, in un anonimo capannone della zona industriale, a poca distanza dalla rete degli svincoli dell'asse di supporto, sono stati sorpresi dalla guardia di finanza di Napoli tre uomini, tutti di Napoli, benestanti e incensurati. Due risultano residenti in via Petrarca. Erano intenti a stampare denaro falso, a contare monete e a fare due conti.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Ladro di moto passa sempre con il rosso: catturato dalla polizia municipale

31.01.2015 - È stato sorpreso dalla polizia municipale mentre faceva partire una moto rubata. L'uomo è stato denunciato per ricettazione. È stato bloccato ieri mattina da una pattuglia della polizia locale di Roma Capitale dopo indagini e appostamenti. A incastrarlo una serie di multe per il passaggio a semafori rossi e altre infrazioni che continuavano ad arrivare al proprietario della moto nonostante avesse denunciato il furto da mesi. In seguito ai continui ricorsi per le contravvenzioni, gli agenti della polizia giudiziaria del I Gruppo Trevi, diretti da Angelo Moretti, hanno avviato indagini e sono risaliti al luogo dove veniva parcheggiato di notte il veicolo. Così i vigili hanno effettuato un appostamento e hanno sorpreso S.G. che, con le chiavi in mano, ieri mattina ha sbloccato il mezzo e lo ha messo in moto. Fermato e identificato, è stato portato in centrale e poi denunciato per ricettazione. La moto, posta sotto sequestro, è a disposizione dell'Autorità Giudiziaria per la riconsegna al legittimo proprietario.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Detiene documenti falsi: arrestato dalla Polizia a Bologna

30.01.2015 - Allo sguardo attento degli agenti di una volante, durante un controllo di routine eseguito nel primo pomeriggio di ieri in via Murri, non è sfuggita la difformità dai parametri standard del documento esibito da uno dei tre cittadini stranieri fermati all'angolo con via Dagnini. Gli accertamenti effettuati, con la collaborazione del Centro di Cooperazione di Polizia di Thorl-Maglen, hanno permesso di appurare che i sospetti dei poliziotti erano più che fondati. La carta di identità, infatti, era stata smarrita dal titolare e denunciata come tale. La foto reperita ha definitivamente dimostrato che l'uomo fermato a Bologna non era la persona a cui il documento era stato rilasciato dalla autorità rumena. Il cittadino, un ventottenne anch'esso di nazionalità rumena e con precedenti attinenti al medesimo reato, è stato tratto in arresto per possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi e, stamani, sarà sottoposto a rito per direttissima in Tribunale.

Fonte della notizia: bologna2000.com

Cinque studenti del “Deffenu” stagisti nel comando di polizia locale: ieri la premiazione

Si è conclusa ieri l'esperienza formativa degli studenti del tecnico "Attilio Deffenu" di Olbia al comando di polizia locale. Grazie a questa forma di collaborazione promossa tra scuola e Comune



30.01.2015 - Si è conclusa ieri l'esperienza formativa degli studenti del tecnico "Attilio Deffenu" di Olbia al comando di polizia locale. Grazie a questa forma di collaborazione promossa tra scuola e Comune, a gennaio cinque ragazzi hanno preso parte a uno stage: partecipando attivamente alla vita lavorativa degli agenti, hanno conosciuto come funziona la struttura organizzativa degli uffici, l'apparato operativo, le tipologie di attività del Corpo. Quindi hanno contribuito al progetto di educazione stradale nelle scuole cittadine. E ieri hanno preso parte alla giornata di educazione stradale che il comando ha promosso per gli studenti del comprensivo di via Vicenza, curando di persona la lezione. Quindi, alla presenza del comandante Gianni Serra, dell'assessore Ivana Russu, del sottotenente Ettore Marcucci (tutor degli studenti), del dirigente Scolastico Enrica Scuderi, della docente Antonella Fancello, hanno ricevuto l'attestato di partecipazione nelle sale del Comando (nella foto).

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

SALVATAGGI

Un falchetto infortunato salvato dalla Polstrada

PORTO RECANATI 01.02.2015 - Infrazione sì ma questa volta non al codice della strada. La pattuglia della polizia stradale di Porto Recanati in servizio ieri mattina lungo la strada provinciale dei Pali ha visto il falchetto a terra ed è intervenuta. L'animale era fermo, impossibilitato ad alzarsi in volo e gli agenti lo hanno preso in consegna per attivare un inconsueto soccorso: è stata chiamata la polizia provinciale che ha poi fatto intervenire un veterinario per le cure del caso. Un problema all'ala per il falchetto salvato dall'intervento della Polstrada ed ora nelle mani del veterinario che - una volta stabilita l'origine del problema - si occuperà di farlo tornare in quota da dove era sceso per motivi ignoti. Per gli agenti della Polstrada di Porto Recanati dunque un intervento probabilmente inedito conclusosi con un “verbale” di consegna del rapace.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

"Le banche non mi fanno lavorare, mi uccido": salvato grazie a Facebook

Un 41enne veronese salvato in extremis mentre è sulle rive del canale Bussè a Vangadizza. La polizia municipale è stata avvisata da una ragazza che sul profilo Facebook dell'uomo aveva notato un messaggio terribile

VERONA 31.01.2015 - Lo hanno salvato in extremis, prima che portasse a termine il gesto disperato gettandosi in un canale. L'uomo, 41enne di Legnago (Verona), ha tentato di togliersi la vita per le difficoltà economiche. Aveva una ditta di autotrasporti, ma la crisi lo aveva messo in ginocchio e le banche non gli avevano concesso finanziamenti per risollevarsi. A carico una moglie e due bimbi piccoli. L'avrebbe dichiarato lui stesso: "Non ce la faccio più a vivere in queste condizioni". Ad ascoltarlo, e tentare di dissuaderlo, sono stati due agenti della polizia municipale di Legnago. Era sulle rive del canale Bussè quando l'hanno intercettato. Fuori di sé per la disperazione, tremolante, impaurito. A chiamare i soccorsi era stata, mercoledì pomeriggio, una ragazza che fra l'altro aveva chiamato il Comando dei vigili dopo aver letto il terribile messaggio d'addio sul profilo Facebook dell'uomo. La pattuglia di agenti si è diretta sul posto. Lì, vicino all'acqua, hanno trovato il 41enne sotto choc, aggrappato alla rete che costeggia la pista ciclabile. Poco distante la bicicletta sulla quale aveva pedalato per arrivare sul Bussè. Quando ha visto gli agenti, il 41enne non voleva cedere dal suo drammatico intento. Li faceva star lontani, inveiva contro quella banca che non gli aveva concesso i soldi per continuare a lavorare. A farlo definitivamente desistere oltre all'opera persuasiva dei due agenti, è stato l'arrivo del dirigente della filiale che gli aveva concesso il mutuo per la casa. Alla fine il 41enne, rassicurato, è riuscito a calmarsi ed è rincasato. La sua famiglia è costantemente monitorata dai servizi sociali. Aiuti sono arrivati per il pagamento delle bollette e per la spesa di generi alimentari. In passato l'ex imprenditore avrebbe avuto guai con il direttore della banca a cui si era rivolto che l'aveva denunciato per stalking perché si era sentito "perseguitato" da quell'uomo che gli chiedeva nuovi finanziamenti.

Fonte della notizia: today.it

Via Manzoni: minaccia la madre con un coltello. La donna salvata dalla polizia

30.01.2015 - Notte d'inferno in via Manzoni: un uomo tiene prigioniera e minaccia la madre e un'amica che riescono, però, ad allertare il 113 e vengono salvate dai poliziotti. Gli agenti dell'Ufficio Prevenzione Generale hanno arrestato Fabio Di Lauro pregiudicato, 46enne, per essersi reso responsabile dei reati di violenza privata, violazione di domicilio aggravata, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali dolose. La scorsa notte, i poliziotti, a seguito di richiesta di aiuto giunta al 113, per segnalazione di lite in famiglia, sono intervenuti in via Manzoni. Giunti sul posto, gli agenti hanno accertato che l'uomo in preda ad uno stato di ira, aveva aggredito e minacciato, poco prima, ed in più riprese durante la notte, la sua amica e la madre anziana della stessa con cui convive da qualche anno. Le donne intimorite, hanno raccontato di essere state minacciate dall'uomo con un grosso coltello da cucina che brandendolo a mo' di sciabola urlava di volerle uccidere e che solo grazie a una strenua resistenza erano riuscite a impossessarsi dell'arma e ad allontanarlo. Pochi attimi dopo, mentre le donne allertavano la Polizia, il 46enne nel tentativo di rincasare, sfondava la finestra con un martello entrando nuovamente nell'abitazione. Giunti immediatamente sul posto, gli agenti, notando un coltello poggiato sul tavolo da cucina, sono riusciti a bloccare l'uomo, in possesso di un grosso coltello che, nel tentativo di fuggire, si scagliava contro di loro colpendoli con calci e pugni. I poliziotti hanno arrestato l'uomo ed hanno sequestrato i due coltelli utilizzati per minacciare le donne ed il grosso martello. La donna anziana ed i poliziotti, per le ferite riportate durante la colluttazione, sono dovuti ricorrere alle cure mediche ospedaliere. L'uomo, in mattinata sarà giudicato con il rito direttissimo.

Fonte della notizia: ilmattino.it

PIRATERIA STRADALE

Investe un pedone e si dà alla fuga: trovato e denunciato

Subito dopo l'urto, il guidatore 22enne è scappato, ma i carabinieri di Licola l'hanno individuato grazie ad alcuni testimoni e a un controllo su strada che avevano operato subito prima dell'incidente

01.02.2015 - Pozzuoli: si era dato alla fuga dopo aver investito un pedone, ma è stato rintracciato e denunciato per inosservanza all'obbligo di fermarsi a prestare soccorso. Si tratta di un giovane di 22 anni che, alla guida della sua Lancia Y su via Monteruscello, ha investito un 19enne di Napoli, fortunatamente senza gravi conseguenze. La prognosi, per il pedone investito, è di 7 giorni per politrauma. Subito dopo l'urto, il guidatore si è dato alla fuga ma i carabinieri di Licola l'hanno individuato grazie ad alcuni testimoni e a un controllo su strada che avevano operato subito prima dell'incidente. Il giovane, rintracciato a casa, ha poi ammesso le sue responsabilità. Durante i controlli su strada, inoltre, i carabinieri di Pozzuoli hanno allontanato 8 parcheggiatori abusivi e denunciato 3 persone per guida senza patente. E' stata anche data esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per estorsione aggravata, maltrattamenti in famiglia e lesioni personali emessa a carico di un 40enne di Quarto Flegreo, rintracciato nel corso di un posto di controllo. L'uomo, responsabile di episodi di violenza perpetrati contro la coniuge per estorcerle denaro per l'acquisto di stupefacente, è stato condotto al carcere di Poggioreale.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Roma, ubriaco investe madre e figlia di 6 anni e fugge: processato e rilasciato

31.01.2015 - Ubriaco alla guida di auto di grossa cilindrata, causa incidente e scappa senza prestare soccorso ad una giovane madre rimasta gravemente ferita insieme a sua figlia. È accaduto ieri sera a Ceprano in via Casilina. La 43enne era alla guida di una utilitaria sulla quale viaggiava anche la figlia di sei anni, quando dopo essere stata centrata dall'auto pirata, ha sbandato finendo per impattare di fianco ad un grosso albero. Per le gravi condizioni la donna è stata trasferita d'urgenza al policlinico Umberto primo mentre la bambina in ospedale a Frosinone. Dagli accertamenti svolti dai carabinieri, unitamente ad alcune testimonianze, è stato accertato che l'incidente è stato causato dalla manovra azzardata di una vettura di grossa cilindrata. Le immediate ricerche hanno permesso di rintracciare la vettura parcheggiata non lontano dal luogo dell'incidente. Era di proprietà di un cittadino rumeno di 27 anni domiciliato a Ceprano. Il giovane aveva lasciato l'auto allontanandosi senza prestare soccorso alle due dinne ferite. Dopo due ore è stato visto tornare a recuperare la vettura. Immediatamente è stato fermato e sottoposto ad esame etilometrico che è risultato positivo. Delineata la grave condotta omissiva, il conseguente allontanamento dal luogo dell'incidente, le gravissime lesioni riscontrate dalle persone coinvolte, nonché la positività al test alcolemico, i militari hanno arrestato il 27enne. Nel rito direttissimo che si è celebrato questa mattina, il giovane è stato liberato e sottoposto all'obbligo di firma.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Ragazza investita in pieno centro a Montegrano da un'auto pirata

Lo zaino è stato agganciato dalla vettura e la 19enne è caduta a terra all'indietro Indagini per individuare l'automobilista che guidava un'utilitaria di color giallo

di Marisa Colibazzi

MONTEGRANARO 31 gennaio 2015 - Una ragazza, A.B. di 19 anni, è stata investita in via Custoza (una traversa di viale Zaccagnini, in pieno centro), ieri intorno alle 19, da un'auto che non si è fermata ed ha fatto perdere le sue tracce. La ragazza, residente in città ma di nazionalità straniera, si accingeva ad attraversare la strada: il suo zaino è stato agganciato dall'auto che stava transitando in direzione San Liborio. A.B. è caduta a terra all'indietro, mentre l'auto, anziché

fermarsi, ha proseguito per la sua strada. Sono stati chiamati i soccorsi del 118, che hanno provveduto a caricare la ragazza sull'ambulanza per portarla al pronto soccorso di Fermo. Sul posto, sono intervenuti i carabinieri della locale stazione, che hanno cercato di raccogliere elementi tali da poter individuare l'auto pirata. Il buio e la visibilità scarsa in quel tratto non hanno permesso alla giovane ferita di individuare bene tipo d'auto, è stato appurato comunque che si tratta di un'utilitaria di color giallo. Le indagini per individuare il mezzo e il conducente, che rischia la denuncia per omissione di soccorso, sono ancora in corso.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Investito sulle strisce un 16enne: la polizia municipale alla ricerca dell'auto pirata

Si tratta di una station wagon che ieri sera poco dopo le 22 ha centrato il giovane all'incrocio tra via Tunisi con via Giuliari. Chiunque avesse utili informazioni è invitato a chiamare il numero 045 8078411

31.01.2015 - La Polizia municipale é alla ricerca di una autovettura station wagon di colore scuro che ieri sera poco dopo le 22 ha investito sulle strisce pedonali, all'incrocio tra via Tunisi con via Giuliari, un giovane di 16 anni. Il ragazzo ha riportato lievi ferite ed ha così raggiunto a piedi il vicino pronto soccorso del policlinico di Borgo Roma. La Polizia municipale è già in possesso di alcuni elementi attraverso i quali l'Unità di Contrasto alla Pirateria Stradale si dispone ad incrociare i dati parziali della targa, forniti dalla giovane vittima, con le banche dati a disposizione. Chiunque avesse utili informazioni è invitato a chiamare la Polizia municipale al numero 045 8078411. Questa mattina, intorno alle 10, si è inoltre verificato un ulteriore investimento di pedone in via Mameli, all'intersezione con via Prati, in prossimità dell'attraversamento pedonale. Nello scontro è rimasta vittima una donna di 75 anni che dopo le prime cure sanitarie è stata trasportata all'Ospedale di Borgo Trento. Alla guida dell'auto – una Nissan Micra - un uomo di 68 anni risultato negativo all'alcoltest. Da sabato 24 gennaio ad oggi risultano complessivamente rilevati 6 investimenti di pedone.

Fonte della notizia: veronasera.it

Investe e uccide un cane Poi fugge Rabbia contro il pirata senza cuore

di Silvia Celli

PORTO SANT'ELPIDIO 31.01.2015 - Il suo Golia, un bassotto nano di 7 anni, è stato falciato da un'auto in corsa alla zona industriale San Filippo di Porto Sant'Elpidio. Una fatale distrazione, il cancelletto del giardino rimasto semiaperto, il quattrozampe che esce in strada e viene centrato da un veicolo. L'episodio è accaduto in settimana, all'altezza dell'autocarrozzeria Adriatica e il dispiacere per la perdita del fedele amico della famiglia Cicconi è ancora forte, oltre all'amarezza per il mancato soccorso, come racconta la proprietaria Barbara. "Io riconosco la mia negligenza – ammette la donna – purtroppo non abbiamo visto in tempo che Golia era uscito. Però fa rabbia che l'automobilista che l'ha messo sotto non si sia fermato, è difficile immaginare che non si sia accorto dell'impatto e nemmeno dei guaiti del cane, che sono stati sentiti distintamente a decine di metri di distanza". In effetti, forse non tutti sanno che l'omissione di soccorso è un reato anche per gli animali, come da modifiche approvate dal 2010 al codice della strada, con sanzioni che possono arrivare fino a 1500 euro. I primi a dare l'allarme sono stati due giovani di passaggio in auto, che vedendo il povero bassotto esanime a terra al centro della strada si sono fermati per prestare soccorso, ma ormai non c'era più niente da fare. La proprietaria si è accorta pochi minuti dopo dell'assenza del cane, quando una familiare è arrivata e l'ha avvisata di aver visto l'animale in strada. Quando è corsa fuori, non le è rimasto che raccogliere le spoglie del quattrozampe.

Fonte della notizia: lindiscreto.it

Con l'auto butta giù un palo della luce Quartu, la polizia cerca il conducente

Sul posto gli agenti della polizia municipale di Quartu.

31.01.2015 - Sono stati gli automobilisti, questa mattina intorno alle 7.30, ad avvisare il comando della polizia municipale di viale Colombo. Sul Lungomare Poetto, all'altezza del ristorante Il Gabbiano, in direzione Cagliari, ferma sul ciglio della strada un'auto, in mezzo alle due corsie un palo della luce. Probabilmente il conducente, che non era sul posto quando sono arrivati gli agenti, ha sottovalutato l'asfalto bagnato perdendo completamente il controllo dell'auto. Ha urtato violentemente contro un palo dell'illuminazione pubblica, buttandolo giù. La polizia sta cercando di rintracciare chi era alla guida dell'auto. Sul posto il traffico è tornato alla normalità solo intorno alle 9.30.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Anziana stesa a terra a Saonara, forse investita da un'auto: è grave

L'episodio risale a venerdì sera, alle 19.30, lungo via 3 Novembre a Villatora, davanti al negozio Forpen. Sul posto la polstrada per i rilievi e i soccorsi del Suem 118 che hanno trasportato la ferita all'ospedale di Padova

30.01.2015 - Forse è stata investita da un'auto, l'anziana trovata a terra, venerdì sera, a Villatora di Saonara, da un'automobilista di 28 anni, residente a Dolo, nel Veneziano. Ancora poca chiarezza su cosa possa essere accaduto. La giovane conducente ha riferito alla polizia stradale, intervenuta per i rilievi, di avere accostato dopo avere notato il corpo disteso sull'asfalto.

FERITO. L'episodio risale alle 19.30. La donna era accasciata lungo via 3 Novembre, davanti al negozio Forpen. Ancora in fase di ricostruzione da parte degli inquirenti le circostanze e le responsabilità dei coinvolti. La signora, un'81enne del posto, è stata soccorsa dai sanitari del Suem 118 e trasportata in condizioni critiche in ospedale a Padova, dove si trova ricoverata in prognosi riservata.

DINAMICA POCO CHIARA. Da chiarire se si sia trattato di un malore o di un investimento, e, in quest'ultimo caso, chi ne sia responsabile: forse un automobilista "pirata", forse la stessa 28enne senza rendersene conto. La ragazza sostiene di averla vista già stesa a terra e di avere fermato la sua Bmw per prestarle soccorso. Proprio lei ha allertato i soccorsi. La sua auto è stata posta sotto sequestro per permettere agli investigatori di chiarire l'accaduto.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

CONTROMANO

Guida contromano, i casi non diminuiscono nell'Agrigentino

Quanto sistematicamente avviene sulla statale 640 non è dovuto soltanto ai lavori di raddoppio, che dall'oggi al domani fanno mutare il tracciato originario

di Concetta Rizzo

FAVARA 31.01.2015 - L'ultima segnalazione è arrivata giovedì sera. Sulla strada statale 640, all'altezza dei bivi per Favara ed Aragona, c'era un'autovettura che procedeva contromano. All'inizio della settimana, altre 3 utilitarie erano state segnalate sull'opposto senso di marcia all'altezza del bivio per Racalmuto/Castrofilippo, laddove c'è anche l'ingresso per il centro commerciale "Le Vigne". La polizia Stradale è accorsa. Ma nessuno degli automobilisti distratti ed indisciplinati è stato pizzicato. "Nove su dieci - conferma il commissario capo Andrea Morreale, dirigente della polizia Stradale di Agrigento - non riusciamo a beccarli. I lavori di raddoppio della statale sono

probabilmente la causa e la medicina di questo crescendo di segnalazioni di autovetture contromano. Gli automobilisti non appena si accorgono dell'errore commesso, riescono, grazie ai bivi e alle deviazioni, a rimettersi sul corretto senso di marcia". Perché oltre alle segnalazioni che arrivano al centralino della polizia Stradale, tanti sono i casi di automobilisti contromano che non vengono "denunciati" o di conducenti che, all'altezza di bivi o deviazioni, - non appena si accorgono d'aver sbagliato - addirittura fanno retromarcia, rischiando di travolgere le autovetture in transito e di provocare tragedie. Quanto sistematicamente avviene sulla statale 640 non è dovuto soltanto ai lavori di raddoppio, che dall'oggi al domani fanno mutare - con nuove deviazioni - il tracciato originario, ma anche ad una questione culturale.

Fonte della notizia: agrigento.gds.it

INCIDENTI STRADALI

Scontro tra un Tir ed un furgone nel Cosentino Morto autotrasportatore calabrese di 42 anni

I due automezzi si sono scontrati frontalmente e per una delle persone coinvolte non c'è stato nulla da fare. Avviate le verifiche da parte delle forze dell'ordine. L'uomo si occupava del trasporto dei quotidiani

ACQUAPPESA (CS) 01.02.2015 - Una persona è morta in un incidente stradale che si è verificato questa mattina sulla strada statale 18, "Tirrena Inferiore", nel territorio di Acquappesa, in provincia di Cosenza. Nell'incidente sono rimasti coinvolti un Tir e un furgone che si sono scontrati frontalmente. La vittima è un autotrasportatore, Mario Perri, 42 anni, di Domanico, nel Cosentino, ed era alla guida di un furgone. Perri, sposato e padre di tre figli, curava il trasporto di giornali dalla Calabria alla Basilicata, anche per conto del Quotidiano. La strada è stata chiusa in entrambe le direzioni per oltre due ore per consentire le operazioni di soccorso, rimozione dei mezzi e messa in sicurezza dell'arteria. Sul posto sono presenti le forze dell'ordine, le ambulanze del 118 e il personale dell'Anas. La famiglia del Quotidiano è addolorata per l'accaduto ed è vicina ai congiunti di Mario.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Muore sul colpo Tania Corriera in un terribile incidente stradale in Toscana, lutto per lo scoutismo messinese

01.02.2015 - Muore sul colpo, Gaetana Corriera, ricordata meglio come Tania, 60enne messinese, riconosciuta per il suo attivo ruolo nel mondo dello scoutismo. Il terribile incidente è avvenuto ieri, sabato 31 gennaio, intorno alle 15.30, a Massa Marittima, in provincia di Grosseto, nel rettilineo verso il lago dell'Accesa. La sua auto, uscendo dalla carreggiata, si è ribaltata facendo sbalzare fuori dal veicolo Tania, che è rimasta travolta dallo stesso veicolo. Inutili i soccorsi del 118. Con lei, la figlia, 16enne, che è stata liberata dalla lamiera grazie all'intervento dei vigili del fuoco di Follica, è ricoverata presso l'ospedale Misericordia di Grosseto, fuori pericolo di vita. Le cause dell'incidente sono ancora da accertare. Da un primo esame, probabilmente l'auto è andata fuori strada a causa della forte pioggia e della grandine che avrebbero reso l'asfalto particolarmente scivoloso. Tania viveva da tempo in Toscana, precisamente a Forni dell'Accesa, dove la famiglia ha un'attività di allevamento. Faceva l'insegnante di catechismo a Valpiana ed era coposcout. Oggi, lo scoutismo messinese, assieme a tutti i suoi più cari amici, si stringono al dolore della famiglia.

Fonte della notizia: messinaora.it

Roma, travolti da un'auto i soccorritori: in ospedale sette operatori tra Anas e 118

I soccorritori erano intervenuti per uno scontro fra tre auto causato dal manto gelato dovuto alla grandine quando sono stati travolti da un'auto. I più gravi sono un'infermiera e un barelliere investiti mentre caricavano un ferito. In ospedale anche tre automobilisti

ROMA, 1 febbraio 2015 - Tre operatori del 118 di Roma e 4 dell'Anas sono stati investiti mentre effettuavano i soccorsi per un incidente stradale. È accaduto stamattina sul Grande raccordo anulare, all'altezza di Casal del Marmo, all'uscita da una galleria. Feriti anche tre automobilisti in codice giallo (due al San Filippo Neri e uno all'Aurelia Hospital). Secondo quanto si è appreso erano intervenuti per uno scontro fra tre auto causato dal manto gelato dovuto alla grandine quando sono stati travolti da un'auto. Sono stati portati in ospedale in codice rosso, ma non sarebbero in pericolo di vita. Sul posto pompieri e polizia stradale. Secondo quanto si è appreso dalla Polstrada, a causare l'incidente sarebbe stata una violenta grandinata che ha reso l'asfalto scivoloso per il ghiaccio. Complessivamente sono 10 i feriti. Tre dello scontro che ha coinvolto tre auto e sette tra gli operatori del 118 di Roma e dell'Anas investiti durante i soccorsi. I più gravi sarebbero un'infermiera e un barelliere che sono stati travolti in pieno mentre stavano caricando un ferito sulla barella. A quanto riferito il Gra è stato chiuso dalla polizia stradale per circa un'ora a causa dell'incidente, in corsia esterna, e del ghiaccio, in corsia interna. Sul posto i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: quotidiano.net

Maxi tamponamento sul raccordo: cinque auto coinvolte e dieci feriti

Tra gli svincoli Casal del Marmo Trionfale diversi veicoli sono rimasti coinvolti in un tamponamento. Sul posto soccorritori del 118 travolti da un'altra auto. In totale dieci i feriti

01.02.2015 - Grave incidente sul raccordo anulare questa mattina alle 8. Tra gli svincoli Casal del Marmo Trionfale cinque veicoli sono rimasti coinvolti in un mai tamponamento. Segnalata la presenza di feriti, è intervenuta sul posto un'ambulanza del 118. Durante le operazioni di soccorso però gli operatori sono stati travolti da un'auto che, probabilmente per l'asfalto reso viscido dalla pioggia, ha perso il controllo finendo contro i mezzi incidentati. Dieci in tutto i feriti. Sette persone sono state trasportate in codice rosso in diversi ospedali dal 118 ma non rischiano la vita mentre altre tre sono state soccorse in codice giallo. La polizia stradale, presente sul posto, è stata costretta a chiudere la strada in entrambe le direzioni, da Casal del Marmo alla via Salaria, per consentire l'atterraggio dell'elisoccorso. La chiusura si è protratta fino alle 10.20. Registrate code e rallentamenti. Sul luogo dello scontro è intervenuto anche l'elisoccorso con Pegaso 21, ma fortunatamente l'eliambulanza non ha dovuto trasportare feriti perchè nessuno di essi era in condizioni gravi. Secondo quanto ricostruito, un'auto ha travolto i soccorritori di Anas e 118 che erano intervenuti per un incidente in corsia esterna dopo la galleria di Casal del Marmo. Nel primo incidente sono rimaste ferite in modo lieve tre persone: sono state portate due in codice giallo al San Filippo Neri e uno all'Aurelia Hospital. I tre sanitari del 118 sono stati portati tutti in codice rosso al Gemelli, ma nessuno è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: romatoday.it

In quattro si ribaltano con l'auto: 30enne in fin di vita, conducente ubriaco e sotto effetto di cocaina

L'incidente è avvenuto intorno all'una, sulla via che collega Lecce a Campi Salentina. Quattro ragazzi, tutti campioti, sono finiti in ospedale: uno versa in gravi condizioni. Preoccupanti anche le condizioni del 30enne che si trovava alla guida: sarà denunciato perché positivo ai test. Meno gravi le lesioni degli altri due

LECCE 01.02.2015 - E' stato l'ennesimo grave incidente di un sabato sera a macchiare di sangue non solo le strade, ma anche quei dati che ultimamente, erano parsi più rassicuranti. Quattro i ragazzi coinvolti nel sinistro avvenuto intorno all'una alla periferia di Lecce, sulla vecchia via che conduce a Campi Salentina, nell'area industriale del capoluogo salentino. L'impatto, avvenuto senza fortunatamente coinvolgere altri mezzi, ha fatto finire tutti i passeggeri della vettura in ospedale. Uno, in particolare, versa ora in gravi condizioni. Si tratta di S.C., un 30enne di Campi Salentina, soccorso dai passanti che hanno notato il veicolo ribaltarsi più volte sull'asfalto. Trasportato presso l'ospedale "Vito Fazzi" in codice rosso, è stato immediatamente sottoposto a una serie di verifiche mediche, e il suo quadro clinico è apparso piuttosto preoccupante sin dai primi istanti. Si trova ora ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione, dove è tenuto sotto costante osservazione dal personale sanitario. Grande apprensione anche per il conducente dell'auto sulla quale viaggiava il gruppo: A.G., anche lui 30enne campiota, è stato ricoverato nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale leccese, dove è stato giudicato guaribile in almeno 40 giorni. Ma per lui anche altre complicazioni. Durante i test previsti dalla legge per verificare l'eventuale assunzione di sostanze stupefacenti o stato di ebbrezza al volante, il 30enne è risultato positivo. Nel sangue, infatti, sono state rilevate tracce di alcol e cocaina. Nel corso delle prossime ore, nei suoi confronti si procederà con la denuncia all'autorità giudiziaria. Anche gli altri due componenti della comitiva sono finiti nel nosocomio del capoluogo salentino, seppur in condizioni meno preoccupanti. Si tratta di A.M., 28enne campiota: tenuto sotto osservazione nel reparto di Chirurgia, guarirà in circa un mese. Più lievi, infine, le lesioni riportate da P.L., suo concittadino, 34enne. E' stato dimesso al termine delle visite, con una prognosi di circa 20 giorni. Il gruppo di amici coinvolto nel sinistro è stato ascoltato dagli agenti della sezione Infortunistica stradale della polizia locale di Lecce. Ancora sconosciuta l'esatta dinamica dell'accaduto. La ricostruzione dell'incidente, di certo agevolata anche dalla velocità di marcia del veicolo, e dall'asfalto reso viscido dalla pioggia incessante delle ultime ore, sarà ultimato dopo l'ascolto dei testimoni: un paio di passanti avrebbero, infatti, assistito alla terribile sequenza del ribaltamento del veicolo.

Fonte della notizia: lecceprima.it

Aurelia a Bussana, scontro auto-scooter: ferito il centauro

L'uomo ha riportato un trauma cranico e qualche escoriazione. Non è grave e dopo le prime cure d'emergenza sul posto è stato trasferito al "Borea" di Sanremo in codice giallo

di Luca Simoncelli

SANREMO 01.02.2015 - E di un ferito è due mezzi danneggiati il bilancio dell'incidente moto-auto di oggi verso le 12.30 davanti al Carrefour a Bussana di Sanremo. Secondo le prime ricostruzioni, la vettura, che marciava in direzione Sanremo, avrebbe urtato lo scooter con alla guida un quarantenne, mentre quest'ultimo era intento a immettersi sulla strada Aurelia in uscita dal parcheggio del supermercato. Il centauro è poi caduto al suolo e lì è rimasto dolorante fino all'arrivo dell'ambulanza della Croce Verde Arma-Taggia con l'automedica del 118 in appoggio. L'uomo ha riportato un trauma cranico e qualche escoriazione. Non è grave e dopo le prime cure d'emergenza sul posto è stato trasferito al "Borea" di Sanremo in codice giallo. La dinamica dell'incidente è stata rilevata da una pattuglia della Polizia.

Fonte della notizia: riviera24.it

L'auto si ribalta più volte sulla Ss115, due feriti lievi

I due occupanti dell'auto hanno fortunatamente riportato ferite lievi e qualche contusione. Sul posto la Polizia per i rilievi e gli operatori del 118 per soccorrere i due feriti

01.02.2015 - Sono state letteralmente miracolate le due persone rimaste lievemente ferite nell'incidente stradale avvenuto questa notte sulla strada statale 115. Una Citroen C3, nei pressi del bivio per Naro, per cause ancora in fase d'accertamento, si è ribaltata più volte finendo la sua corsa

sul guard rail. I due occupanti dell'auto hanno fortunatamente riportato ferite lievi e qualche contusione. Sul posto la Polizia per i rilievi e gli operatori del 118 per soccorrere i due feriti.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Incidente a Bottagna, la drammatica ricostruzione

Due i giovani rimasti coinvolti. Simone Mauro, 35 anni, non ce l'ha fatta. Gravi le condizioni di Lorenzo Bertagna che migliora, ma rimane in prognosi riservata. Le cause dell'incidente sarebbero da attribuire all'alta velocità.

di Chiara Alfonzetti

CINQUE TERRE - VAL DI VARA 31.01.2015 - Uno schianto mortale ha strappato alla vita Simone Mauro, 35anni, e ha segnato in maniera indelebile Lorenzo Bertagna di 21. L'incidente stradale, avvenuto questa notte in Via Buonviaggio a Bottagna, ha gettato in un profondo sconforto le famiglie e gli amici di questi due ragazzi. Simone è morto sul colpo e sarà la Procura a stabilire se sul suo corpo verrà effettuata l'autopsia, per non escludere nessuna possibilità sulle cause dell'incidente. Il giovanissimo Lorenzo si trova in prognosi riservata e ha il bacino fratturato. E' ricoverato al Sant'Andrea e dopo una notte critica, nel corso della quale si è temuto il peggio, le sue condizioni sembrano migliorare. Questa notte, a mezzanotte e mezza, i due ragazzi viaggiavano a bordo di una Renault Clio di colore grigio. L'auto apparteneva al giovane Lorenzo, ma alla guida c'era Simone. Per la Polizia la vettura sarebbe uscita ad alta velocità dalla curva e svoltando sulla destra, chi guidava ha perso il controllo dell'automobile. Alcuni testimoni raccontano di aver visto la Clio effettuare un sorpasso poche curve prima dello schianto devastante. L'impatto è stato tremendo, la macchina si è schiantata contro il muro di una casa disabitata, le cui pietre hanno sommerso il tetto della vettura, mentre la portiera si sarebbe accorciata all'interno, incastrandosi nel corpo del guidatore. Per la Stradale a confermare l'ipotesi dell'alta velocità sono i segni lasciati sull'asfalto, i danni dell'auto, ridotta ai minimi termini, e quelli provocati dall'impatto. Sono stati i vigili del fuoco ad aprire l'automobile ed estrarre i due giovani. Lorenzo è stato intubato, stabilizzato e trasportato d'urgenza all'ospedale, le sue condizioni erano disperate. Per Simone, che avrebbe compiuto 36 anni a febbraio, non c'è stato nulla da fare. La morte di quest'ultimo, appassionato di moto e auto, segna ancora di più i suoi affetti. Simone lascia il fratello, la madre e la fidanzata. La sua scomparsa riporta alla mente un altro grave lutto che in passato aveva già straziato la famiglia: il padre era morto in un altro drammatico incidente stradale molti anni fa. Il dramma di Simone e le sorti di Lorenzo, accomunati dalla passione per la strada e per le due ruote, ha colpito profondamente il quartiere della Pieve alla Spezia. I due infatti erano di quelle zone.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Incidenti stradali: con l'Ape contro un'auto, muore 76enne

SILVI 31.01.2015 - Un pensionato di 76 anni è morto in un incidente stradale sulla statale Adriatica a Silvi Marina (Teramo). L'Ape Piaggio su cui viaggiava si è scontrata con una Audi Q7 e nell'urto l'uomo, Pasquale Ferretti, sbalzato fuori dall'abitacolo, è finito sulla strada. Illeso il conducente dell'auto. Il 76enne è morto poco dopo l'arrivo dei sanitari del 118 per le gravi lesioni riportate. Sul posto gli agenti della Polizia Stradale, Vigili del fuoco e Polizia Municipale di Silvi.

Fonte della notizia: primadanoi.it

Grottammare, bimba travolta mentre attraversa: è gravissima

Scaraventata a terra da un'auto. Illesa la sorella che la accompagnava

GROTTAMMARE, 31 gennaio 2015 - Ha subito danni piuttosto seri una bambina di otto anni travolta da un'auto mentre attraversa la strada in prossimità di un passaggio pedonale. L'incidente è

accaduto intorno alle ore 18,00 di ieri, sul versante est del sottopasso ferroviario in zona Tesino Village a Grottammare, di fianco al residence Le Terrazze. Secondo la prima ricostruzione del sinistro, la bambina, di nazionalità straniera, accompagnata dalla sorellina di qualche anno più grande, si accingeva ad attraversare la strada, quando è stata investita da una Daewoo Matiz, condotta da S.M. una ragazza di 21 anni del luogo, che dalla statale Adriatica si stava portando sul lungomare. La giovane automobilista, uscendo dal sottopasso, avrebbe notato le bambine in attesa sul margine della strada, davanti agli impianti sportivi, ma in quel momento non sembravano apprestarsi ad attraversare, secondo quanto riferito a caldo dalla ragazza. Attimi d'indecisione, poi il terribile impatto. La bambina è stata scaraventata a terra ed ha subito danni piuttosto seri. Illesa la sorellina, sfiorata dal veicolo. Sul posto è accorso un equipaggio del 118 il quale, dopo aver stabilizzato la piccola paziente, l'ha trasportata al Pronto Soccorso dell'ospedale di San Benedetto, in codice tre. I sanitari parlano di politrauma. Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di San Benedetto per i rilievi di legge e per regolare la viabilità.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Incidente stradale tra Agrigento e Sciacca: due feriti gravi

I due feriti, dopo il violentissimo scontro, sono stati soccorsi e poi trasferiti all'ospedale di Sciacca dagli operatori del 118. Uno dei due, in particolare, sarebbe stato operato diverse volte nel corso della notte

31.01.2015 - Si trovano ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Sciacca i conducenti dei due mezzi coinvolti in un incidente stradale avvenuto stanotte intorno alle 3 sulla Ss115, nei pressi del bivio "Verdura". S.S. di Agrigento e A.C. di Sciacca erano rispettivamente alla guida di una Fiat Marea e di una Fiat Punto. I due feriti, dopo il violentissimo scontro, sono stati soccorsi e poi trasferiti all'ospedale di Sciacca dagli operatori del 118. Uno dei due feriti, in particolare, sarebbe stato operato diverse volte nel corso della notte. Sul posto, per effettuare i rilievi utili a ricostruire la dinamica dell'incidente, hanno lavorato gli agenti della Polizia stradale di Agrigento, diretti dal commissario capo Andrea Morreale.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Spaventoso incidente stradale in via San Severo: scontro dopo sorpasso

Tre i mezzi coinvolti, una macchina, un camioncino e un mezzo pesante. Il conducente dell'auto e due persone a bordo del mezzo piccolo sono state trasportate in ospedale

31.01.2015 - Spaventoso incidente stradale in via San Severo, dove un tentativo di sorpasso ha rischiato di trasformarsi in tragedia. Infatti un'auto che procedeva in direzione di San Severo, in fase di sorpasso si è scontrata contro un camion diretto a Foggia. Nell'impatto l'auto è andata completamente distrutta, mentre il mezzo più pesante è uscito fuori strada. Lievi danni al camioncino sorpassato con a bordo tre persone, due delle quali, insieme al conducente della macchina, sono stati trasportati dalle ambulanze del 118 agli Ospedali Riuniti di Foggia. Sul posto polizia e vigili del fuoco del comando provinciale di Foggia.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Incidente stradale tra Agrigento e Sciacca: due feriti

Lo scontro è avvenuto nella notte. Ancora da chiarire le dinamiche dell'impatto

31.01.2015 - Scontro frontale la scorsa notte sulla strada statale 115, nei pressi del bivio "Verdura" tra Agrigento e Sciacca. Due le vetture coinvolte. I conducenti si trovano ricoverati in gravi condizioni all'ospedale di Sciacca. Dopo il violentissimo scontro, sono stati soccorsi e poi trasferiti

in ospedale dagli operatori del 118. Uno dei due feriti, in particolare, sarebbe stato operato diverse volte nel corso della notte. Sul posto, per effettuare i rilievi utili a ricostruire la dinamica dell'incidente, hanno lavorato gli agenti della polizia stradale di Agrigento.

Fonte della notizia: extraquotidiano.it

Incidente a Grigno, chiuso un tratto della Valsugana

31.01.2015 - La presenza di un veicolo incidentato sulla statale della Valsugana ha reso necessaria la chiusura del tratto il località Martincelli nel comune di Grigno, al chilometro 80. Il Servizio Gestione Strade comunica che sono in corso le operazioni di rimozione del veicolo e che il traffico viene deviato sulla viabilità limitrofa con uscita obbligatoria a Tezze. Non si hanno per ora informazioni sull'incidente e sulle eventuali persone coinvolte.

Fonte della notizia: trentotoday.it

Frontale contro l'autobus a Santarcangelo, chiusa per un'ora la via Emilia

Un'anziana automobilista ha centrato in pieno il mezzo pubblico alla rotatoria, traffico deviato per permettere soccorsi e rilievi

31.01.2015 - Incidente frontale, senza gravi conseguenze per gli automobilisti coinvolti, nel pomeriggio di sabato a Santarcangelo quando, sulla via Emilia, una Volvo V50 station wagon è andata a sbattere contro il muso di un autobus di linea. Il sinistro è avvenuto verso le 15 nei pressi della rotatoria con via Montalaccio e, dalle prime ricostruzioni, pare che la Volvo, guidata da un'anziana donna, stesse procedendo in direzione di Cesena quando, nell'uscire dalla rotonda, si sia allargata troppo mentre, dalla direzione opposta, stava arrivando l'autobus della Linea 9. I due mezzi si sono scontrati frontalmente con la V50 che, rimbalzata all'indietro, sembra sia stata poi tamponata da una Fiat Panda guidata da una ragazza. Sul posto sono intervenuti i mezzi del 118, con ambulanza e auto medicalizzata, e i sanitari si sono occupati dell'anziana che è rimasta ferita in maniera lieve. Per permettere i soccorsi e i rilievi di rito, eseguiti da una pattuglia della polizia Municipale, la via Emilia è stata chiusa in entrambe le direzioni con la deviazione del traffico per circa un'ora. Solo dopo le 16, con la rimozione dei veicoli coinvolti, la situazione è tornata alla normalità.

Fonte della notizia: rimitoday.it

Motociclista cade a Lavone, è gravissimo

31.01.2015 - Forse un malore o l'improvvisa perdita di controllo della potente Kawasaki a bordo della quale stava viaggiando. Fatto sta che un pomeriggio in sella alla moto si è tradotto in dramma per un centauro di Lumezzane, protagonista di un rovinoso incidente poco dopo le 16.30 lungo la ex Ss 345 Triumplina in territorio di Lavone di Pezzaze. Secondo la prima ricostruzione, l'uomo stava impegnando la curva che, per chi scende da Bovegno, piega a destra in corrispondenza della chiesa di Lavone. La moto è improvvisamente scivolata invadendo l'opposta corsia. Il valgobbino ha finito la rovinosa corsa sull'asfalto incastrandosi sotto il guardrail, là dove i soccorsi inviati dal 118 via terra e via cielo - con l'eliambulanza atterrata a circa 200 metri dal luogo del dramma - lo hanno trovato. L'uomo è stato trasferito in volo al Civile di Brescia privo di sensi, mentre sul posto i Carabinieri della Compagnia di Gardone Vt hanno provveduto ai rilievi di legge.

Fonte della notizia: giornaledibrescia.it

Schio, ubriaco al volante travolge auto: denunciato

L'incidente è avvenuto poco dopo la mezzanotte di venerdì, lungo via Santissima Trinità. Un 24enne di Malo ha perso il controllo della vettura ed ha centrato un'altra auto, per fortuna senza gravi conseguenze

31.01.2015 - Ancora guai per gli ubriachi al volante sulle strade del Vicentino. Nella notte tra venerdì e sabato, poco dopo la mezzanotte, M.U., ragazzo 24enne di Malo, alla guida di autovettura Renault Clio, proveniente da Santorso, stava percorrendo via Santissima Trinità con direzione Schio. Giunto all'altezza della rotonda con via Dei Nogarola, urtava il cordolo di cemento dell'aiuola spartitraffico perdendo il controllo del veicolo per poi invadere la corsia di marcia opposta dalla quale stava giungendo G.Z., uomo 58enne di Santorso alla guida di una Fiat Panda. Ne conseguiva un urto frontale a seguito del quale solo il conducente della Fiat Panda riportava lievi lesioni. Il conducente della Renault Clio risultava positivo all'etilometro con g/l. 1,17. Per tale motivo veniva denunciato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza ai sensi dell'art. 186 Cd.S. e la patente ritirata ai fini della sospensione. La Renault Clio veniva sottoposta a fermo amministrativo.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

Ruba auto e fa incidente 18enne di Palo del Colle arrestato a Matera

MATERA 31.01.2015 – Rimasto coinvolto in un incidente stradale, nel centro di Matera, un giovane di 18 anni, di Palo del Colle (Bari), è stato prima soccorso e poi arrestato dalla Polizia che ha scoperto che era alla guida di un'automobile rubata a cento metri di distanza. Dopo i primi soccorsi, gli agenti della Squadra Volante si sono accorti della "manomissione" del blocco dell'accensione della "Mini" e dei fili che ne fuoriuscivano. Il controllo dei documenti del veicolo ha consentito di scoprire il furto dell'auto. L'uomo non ha potuto negare l'evidenza ed è disposizione del magistrato per le misure del caso. Nell'incidente erano stati coinvolti anche altri due veicoli, uno dei quali in sosta, procurando il ferimento leggero degli occupanti. Le indagini della Polizia proseguono per individuare eventuali complici.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Incidente mortale a Massazza Auto si ribalta sulla provinciale

La vittima è Carlo Alberto Manno, 58 anni, di Occhieppo

30.01.2015 - Incidente mortale questa mattina a Massazza. La vittima è Carlo Alberto Manno, 58 anni, di Occhieppo, dipendente di Biverbanca. Alle 5.30 la sua auto è uscita fuori strada e si è ribaltata, senza coinvolgere altre vetture. L'uomo è deceduto sul colpo. In fase di accertamento le cause dell'incidente che potrebbe essere stato causato dal fondo stradale ghiacciato oppure da un colpo di sonno. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri e un'equipe del 118.

Fonte della notizia: lastampa.it

Incidente mortale a Beinasco, anziana travolta vicino casa

Stava attraversando la carreggiata quando è stata investita da una Fiat 500 guidata da un ragazzo di 26 anni. La vittima, Maria Drago, ha 80 anni

30.01.2015 - Maria Drago, 80 anni e residente a Beinasco, ha perso la vita nella giornata di oggi in un incidente stradale vicino casa a Borgaretto. L'anziana stava attraversando la carreggiata quando è giunta una Fiat 500 che l'ha travolta e non le ha lasciato scampo. Alla guida dell'autovettura c'era un ragazzo di 26 anni. Questo si è subito fermato a prestare soccorso, attendendo l'arrivo dell'ambulanza che ha accertato il decesso dell'ottantenne. Il giovane ha raccontato alla Polizia giunta sul posto di non aver visto la donna perché era stato abbagliato dal sole. Gli agenti stanno svolgendo indagini più approfondite per stabilire la dinamica precisa dell'incidente stradale.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Investito da un'auto a Villagrazia di Carini, morto un anziano

L'incidente nei pressi di un grande supermercato. Rilievi condotti dalla polizia stradale

30.01.2015 - Incidente mortale nella statale 113 nella zona di Villagrazia di Carini, in provincia di Palermo. Un uomo di 90 anni è stato investito e ucciso da un'autovettura guidata da una donna di 43 anni. Per l'uomo che stava percorrendo la statale a piedi nei pressi di un grande supermercato non c'è stato nulla da fare. I rilievi sull'incidente sono condotti dalla polizia stradale. Sul posto anche i vigili urbani di Carini e i carabinieri. Secondo una prima ricostruzione a causa della forte pioggia l'automobilista non avrebbe visto l'uomo che si trovava per strada e lo ha investito. L'uomo di 90 anni morto nell'incidente a Villagrazia di Carini si chiama Paolo Carollo. E' stato investito da una Daewoo Matiz. La donna alla guida della vettura è stata trasportata a Villa Sofia. Le sue condizioni non sarebbero gravi.

Fonte della notizia: palermo.repubblica.it

Sei incidenti in un pomeriggio, giornata campale sulle strade spezzine

LA SPEZIA 30.01.2015 - Un paio di automobili danneggiate per un parcheggio complicato, un centauro all'ospedale e la strada di Campiglia chiusa per il taglio di alcuni alberi fino alle 17.30. Questi sono solo alcuni degli interventi dei quali si è dovuta occupare la Polizia municipale. Con sei sinistri registrati, quella di oggi è stata una giornata campale. La maggior parte non ha avuto conseguenze gravi, fortunatamente, ma non è dello stesso avviso un motociclista di 31 anni che per dinamiche ancora in fase di accertamento ha perso il controllo del suo mezzo, alla Pieve, finendo a terra con una spalla rotta. Gli interventi si sono concentrati tra le 14.30 e le 17 e tra questi c'è anche da segnalare un investimento, non grave, seguito dal Rov della Municipale. Sempre in questa fascia oraria il traffico si è rallentato, nella zona di Via Fiume per un tamponamento senza conseguenze. La municipale è dovuta intervenire a Campiglia per la viabilità sulla strada principale, che come detto, è rimasta chiusa per la potatura degli alberi. A rendere il pomeriggio ancora più intenso anche la caduta di intonaco in Via XXVII Marzo dove alcune automobili sono rimaste danneggiate. In totale sono sei i sinistri segnalati e registrati quest'oggi, due di questi sono stati causati da ignoti che dopo aver spostato la macchina hanno toccato delle altre auto in sosta, danneggiandole. Un testimone che ha assistito ad uno degli episodi segnalati ha lasciato sul vetro di una delle auto alcuni dettagli dell'incidente. Con il foglietto in mano i proprietari si sono recati in Via Lamarmora a fare denuncia.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Reggio: incidente stradale all'uscita nord del Porto, coinvolto un furgone

30.01.2015 - Incidente stradale, pochi minuti fa, sull'A3 nei pressi dell'uscita nord del Porto a Reggio. Un furgone, probabilmente causa l'asfalto viscido per la pioggia battente, sbandando, ha centrato in pieno lo spartitraffico, salendo sul guard rail rimanendo inclinato da un lato. Tanta paura, nessun ferito grave. Sul posto la polizia per i rilievi del caso. Qualche disagio al traffico.

Fonte della notizia: strettoweb.com

Doppio incidente a Udine: due persone rimaste ferite

Due sinistri nella serata di venerdì sul territorio comunale. Il primo si è verificato nella zona ovest, l'altro a sud

30.01.2015 - Due incidenti in città nella serata di ieri: il primo in zona ovest, l'altro a sud.

VIA BOCCACCIO. Poco prima delle 17:30, alla rotatoria di via Boccaccio - dove inizia viale Monsignor Nogara, tra Udine e Pasian di Prato - una Nissan Juke ha urtato una Fiat Punto uscendo dalla tangenziale. C.N., 21enne conducente della Punto, è rimasto ferito, mentre non si sono registrate conseguenze per la 54enne D.P., al volante della Juke. Sul posto la polizia locale e un'autoambulanza del 118.

VIALE PALMANOVA. Attorno alle 19:00, in viale Palmanova - all'altezza del semaforo del Partidôr - scontro tra più veicoli. La 65enne P.G., alla guida di una Renault Megane, percorrendo l'arteria in uscita dal centro città ha sbattuto contro due veicoli fermi al semaforo, una Mazda condotta dal 66enne D.P. e un furgone Peugeot Expert guidato dal 40enne D.D. Per la donna sono state necessarie le cure del pronto soccorso.

Fonte della notizia: udinetoday.it

ESTERI

Damasco, bomba su bus: sette morti Venti le persone ferite nell'esplosione

Colpiti alcuni pellegrini libanesi. Il bilancio è ancora provvisorio.

01.02.2015 - Una bomba è esplosa a bordo di un autobus nel centro storico di Damasco, provocando la morte di almeno 5 persone, secondo il canale tv Ikhbariya.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Dimentica il figlio di 10 mesi in auto e il piccolo muore: «Ero preso da Game of Thrones»

01.02.2015 - Troppo impegnato a guardare Game of Thrones e a fumare erba per ricordarsi del figlio. Seth Jackson, padre 29enne, è stato accusato di omicidio dopo aver lasciato morire il figlio di 10 mesi dimenticandolo in auto in una torrida giornata estiva. Il piccolo è stato trovato morto dalle autorità in un veicolo che era diventato un vero forno vista la temperatura esterna di 32 gradi. Solo quando la compagna è tornata a casa e ha chiesto del piccolo si è ricordato dove lo avesse lasciato. Il giovane padre ha ammesso di essere stato molto concentrato sulla serie tv ma ha ribadito di non essere un mostro.

Fonte della notizia: ilmattino.it

MORTI VERDI

Incidente sul lavoro ad Arzachena, operaio ferito con motozappa

Un romeno di 58 anni è rimasto ferito mentre lavorava con una motozappa. Questa mattina, in località Rena, Stephan Pan per una distrazione è stato travolto dal mezzo: prima gli abiti poi la gamba sinistra sono finiti fra le lame del mezzo agricolo.

ARZACHENA 31.01.2015 - Incidente sul lavoro ad Arzachena dove un romeno di 58 anni è rimasto ferito mentre lavorava con una motozappa. Questa mattina, in località Rena, Stephan Pan forse per una distrazione è stato travolto dal mezzo: prima gli abiti poi la gamba sinistra sono finiti fra le lame del mezzo agricolo. Sul posto sono intervenuti gli operatori del 118 che hanno allertato anche l'elisoccorso. Il romeno, che ha riportato una ferita estesa alla gamba sinistra, è stato trasportato poco dopo con una ambulanza nell'ospedale di Olbia dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico.

Fonte della notizia: cagliariipad.it

SBIRRI PIKKIATI

Tenta due rapine e per sottrarsi all'arresto investe due poliziotti

Arrestato un 32enne accusato di tentata rapina, tentato omicidio e resistenza a pubblico ufficiale. Per sfuggire all'arresto, ha investito due agenti che, nonostante le ferite, sono riusciti a bloccarlo

01.02.2015 - Ieri sera, gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Torre Annunziata, hanno arrestato un 32enne accusato di tentata rapina, tentato omicidio e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo aveva tentato una rapina con una pistola a salve in un panificio di Via Vittorio Emanuele e poi una seconda all'interno di una pasticceria di Via Plinio. Grazie al repentino avviso dei cittadini presenti ed alla numerose testimonianze, gli agenti della Polizia di Stato sono riusciti a raggiungerlo poco dopo, mentre era in fuga, in auto, dal luogo del secondo maldestro tentativo di rapina. Nel tentativo di sottrarsi all'arresto, il 32enne ha investito i poliziotti che nonostante le ferite sono riusciti a raggiungerlo, bloccarlo ed arrestarlo. I due agenti feriti sono stati medicati presso l'Ospedale di Boscotrecase, varie le contusioni riportate, guaribili in 10 giorni.

Fonte della notizia: napolitoday.it

Via Nizza, due fratelli aggrediscono gli agenti della polizia municipale Intervenuti per sedare una rissa, i due vigili sono stati attaccati da due giovani e hanno riportato ferite guaribili in una settimana

31.01.2015 - Nel corso delle operazioni per il servizio relativo ai controlli di sicurezza stradale, avvenuto nella notte appena trascorsa, in via Nizza angolo corso Marconi, due agenti della Polizia Municipale Torino sono stati aggrediti. Mentre stavano operando, hanno notato un inizio di rissa poco distante tra due gruppi di persone e nel tentativo di bloccare due di loro, sono stati da questi attaccati. Gli aggressori, due fratelli italiani, un maggiorenne e un minore, sono stati accompagnati presso il Comando. Da accertamenti è risultato che entrambi i fermati hanno dei precedenti; numerosi quelli del maggiorenne, anche per reati di una certa gravità. Il minore è stato denunciato a piede libero, il maggiorenne arrestato per resistenza e accompagnato presso la Casa Circondariale Lorusso e Cutugno. Gli agenti, recatisi presso il pronto soccorso dell'ospedale Gradenigo, hanno riportato lesioni ritenute guaribili in sette giorni. In conseguenza dell'accaduto il servizio di sicurezza stradale è terminato anticipatamente anche se sono stati, comunque, sottoposti a pretest etilometrico cinquantadue automobilisti, un solo positivo, denunciato per guida in stato di ebbrezza; accertate inoltre sette violazioni diverse al codice stradale.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Agente della polizia locale accoltellato a Padova

31.01.2015 - L'aggressore è un uomo, pare con problemi psichici, al quale il Vigile Urbano stava cercando di notificare un provvedimento di accertamento sanitario obbligatorio. E' accaduto in via Gradenigo. L'agente, che è stato colpito a un fianco, è stato soccorso e portato all'ospedale di Padova. Sul posto è intervenuta la Polizia. L'aggressione è avvenuta quando il vigile, insieme a una collega, si è recato nell'abitazione dell'uomo. Questi si è presentato armato con due coltelli e si è subito scagliato contro i due che hanno cercato di disarmarlo.

Fonte della notizia: laprimapagina.it

Ponticelli, aggredisce la mamma, i medici e i poliziotti: arrestato

31.01.2015 - Aggredisce la madre, i medici della comunità dove la donna è ricoverata e gli agenti che arrivano per arrestarlo, ma alla fine viene bloccato e finisce in manette. Gli agenti del Commissariato di polizia di Ponticelli hanno tratto in arresto ieri pomeriggio Angelo Ficco, 21enne pregiudicato della zona, responsabile dei reati di violenza, minaccia resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Ieri verso le ore 15 gli agenti in seguito di una segnalazione di una persona che minacciava personale medico all'interno di una comunità, interveniva in via Botteghelle. Sul posto i medici raccontavano che poco prima Angelo Ficco dopo aver insultato la propria madre, che si trovava ricoverata in quella comunità per motivi di salute, aveva minacciato il personale medico che gli impedivano di vederla. A quel punto i poliziotti avviavano ricerca del giovane, rintracciandolo all'interno della stazione Circumvesuviana di via Botteghelle. L'uomo alla vista degli agenti già cominciava ad alterarsi. Improvvisamente, quando sembrava calmarsi, l'uomo andava in escandescenze e cominciava ad offendere gli agenti che nonostante tutto cercavano di tranquillizzarlo. Improvvisamente la situazione degenerava ed il giovane tentando di allontanarsi dagli operanti cominciava a colpirli con calci e pugni e offendendoli ripetutamente. Sul posto venivano inviate altre pattuglie, ma all'arrivo dei rinforzi il giovane era già stato posto in sicurezza. Ficco è stato arrestato, mentre i due giovani agenti dovevano ricorrere alle cure mediche dei sanitari dell'ospedale Villa Betania.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Ubriaco sopra la cabina telefonica, insulta e spintona i poliziotti

Notte brava per un ucraino 23enne, protagonista di uno "show" in centro storico. Arrestato, sfida i poliziotti: "Prima o poi ci riscontriamo e vi sfondo".

LA SPEZIA 31.01.2015 - "C'è un ubriaco in piedi sopra una cabina telefonica". L'insolita telefonata al 113 arriva intorno alle 22.15 di ieri quando un cittadino in Piazza Chiodo nota la strana situazione. Le volanti della Polizia di Stato in pochi minuti giungono sul luogo e trovano tre cittadini stranieri, uno dei quali con la bottiglia di vino rosso semi vuota che si mostra meno collaborativo di tutti gli altri, rifiutando perfino di riferire le generalità. Ucraino 23enne, conosce però la lingua italiana tanto da mandare a quel paese gli agenti che gli chiedevano la carta d'identità. Dalle offese verbali agli spintoni poi la sfida verso uno dei poliziotti: "Ti sfondo" o subito dopo a rincarare la dose "Prima o poi ci riscontriamo e vi sfondo". Braccato e messo sull'auto, viene ammanettato. Gli altri due erano un polacco di 20 anni e un ucraino di 22 che hanno ammesso l'ubriachezza dell'amico senza tuttavia confermare che fosse in piedi sulla cabina.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

AH AH AH AH AH!!!!

Pubblica su Facebook la sua carta d'identità tra polemiche e ironia, ecco cosa nasconde



01.02.2015 - La foto della sua carta d'identità è una delle più divertenti comparse sul web. Il motivo è un errore, l'ennesimo stando a quanto racconta la protagonista della storia Nicoletta Crisponi, sul modo in cui si scrive la sua professione. La 28enne è una designer ma sul documento la dicitura riporta “desainer” a causa di un errore dell'ufficio anagrafe del Comune di Como. Al momento del rilascio della carta d'identità non si è accorta in tempo dell'errore. La ragazza, creatrice di contenuti digitali, ha deciso così di ironizzarci postando la foto su Facebook e puntando sul gioco.

Fonte della notizia: ilmattino.it